



A Capo di Stato Maggiore Esercito
A Stato Maggiore Esercito
1° Reparto

e, p.c.

A Ufficio di Gabinetto del Ministro

Oggetto: 10° CERIMANT Napoli.

Si fa riferimento alla nota del 21 febbraio scorso (allegato 1) con la quale le nostre Segreterie territoriali ci informavano che:

1. Stato Maggiore Esercito con lettera datata 2 febbraio 2018, a firma del Sottocapo di SM Gen. C.A. Claudio Mora, indirizzata al Comando Logistico dell'Esercito, per ciò che concerne la sospensione dell'erogazione dei buoni pasto al personale civile del 10° CERIMANT evidenziava *"l'estrema urgenza di individuare una soluzione alla problematica esplorando la fattibilità/opportunità di replicare quanto posto in essere dal CONFOP SUD"* e relativamente alle relazioni sindacali chiedeva di *"essere informato sullo stato delle stesse, indicando, oltre alla problematica in titolo se sussistano ulteriori aspetti di attrito tra le rappresentanze dei lavoratori e l'attuale Direzione"*.
2. A seguito delle discendenti disposizioni del Comando Logistico Esercito e del Comando TRAMAT, il Direttore del 10 CERIMANT, in data 13 febbraio c.a., provvedeva ad inoltrare ai predetti Comandi una relazione, partecipata alla RSU, che al p.3 indica *".....e, di conseguenza attribuire il buono pasto, quale strumento di razionalizzazione organizzativa, a tutto il personale civile, con il conseguente depotenziamento della contrapposizione con le OO.SS. così come auspicato con lettera in riferimento in c."* ed al p. 5 riporta *"Con l'occasione si evidenzia che non sono a conoscenza di questa Direzione ulteriori motivi di attrito con la Rappresentanza sindacale unitaria"*

Ciononostante, siamo nuovamente costretti ad intervenire sul tema, stimolati dai contenuti della nota (allegato 2) fatta pervenire dalle nostre strutture territoriali, le quali ci informano che ad oggi non è ancora stata presa nessuna decisione concreta da parte dei Comandi sovraordinati, e ciò sta determinando un clima di tensione e contrapposizione all'interno dell'ambito lavorativo non più ulteriormente tollerabile.

Premesso quanto sopra, nel rammentare a codesto Stato Maggiore che le scriventi OO.SS. nazionali dopo aver registrato un lungo periodo di protesta e mobilitazione sindacale in loco, e la dichiarazione di avvio dello stato di agitazione del personale dipendente ad opera delle segreterie territoriali, hanno deciso di interrompere le relazioni sindacali fino a quando non venisse adottata una soluzione capace di porre fine alla vicenda, come già per il Confop a suo tempo, si chiede di dar pronto seguito al provvedimento che lo stesso Direttore del 10° CERIMANT indica come il più idoneo per l'organizzazione dell'Ente, che farebbe cessare *"l'unico motivo di attrito"* nei confronti della Direzione.

In attesa di urgente riscontro, le scriventi OO.SS. si riservano di porre in essere tutte le iniziative ritenute idonee a tutelare i diritti delle lavoratrici e dei lavoratori coinvolti, ivi compreso il possibile ricorso a talune iniziative di protesta da tenere proprio sotto palazzo esercito a Roma.

Cordiali saluti

Roma, 8 marzo 2018

FP CGIL

CISL FP

UIL PA

CONFSAL/UNSA

F. QUINTI

C. VANGELISTI

S. COLOMBI

G. BRACONI